



19.2-6.4 - Sottomisura 6.4

M06.4 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Base giuridica

Articolo 19, paragrafo 1, lettera (b) del Regolamento (UE) del Consiglio N. 1305/2013;

Obiettivi della sottomisura

La sottomisura contribuisce attivamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi locali (OL):

OL 5 Supporto e ottimizzazione delle condizioni generali dell'economia rurale mediante innovazione, cooperazione e collegamento in rete

Le piccole imprese sono la spina dorsale dell'economia rurale. Questa misura mira pertanto a favorire lo sviluppo delle aziende agricole e di altre imprese, promuovere l'occupazione e creare nuovi posti di lavoro nelle zone rurali, conservare i posti di lavoro esistenti, ridurre le fluttuazioni stagionali dell'occupazione, sviluppare con idee innovative le attività extra-agricole al di fuori dell'ambito agricolo e della produzione alimentare e al tempo stesso incentivare l'integrazione delle imprese e le relazioni tra i diversi settori.

La misura riguarda il sostegno ad aziende di piccole dimensioni, microaziende e persone fisiche operanti in zone rurali e ad agricoltori o membri di una famiglia contadina, allo scopo di migliorare la competitività delle zone rurali.

La misura è finalizzata a migliorare la motivazione delle aziende di piccole dimensioni e delle microaziende nelle zone rurali e a incentivarne lo sviluppo economico attraverso la specializzazione e la diversificazione in attività extra-agricole.

La misura è finalizzata a favorire i progetti che sostengono al contempo l'agricoltura e il turismo responsabile, sostenibile ed ecologico nelle zone rurali, a integrare il patrimonio naturale e culturale e a incentivare gli investimenti nelle energie rinnovabili.

Contributo della sottomisura ai fabbisogni identificati a livello locale

Contributo della sottomisura al soddisfacimento dei fabbisogni secondo la strategia di sviluppo Eisacktaler Dolomiten:

BZ27 Sostenere attività aziendali extra-agricole

La sottomisura rappresenta per gli attori del territorio LEADER un'occasione di crescita sia dal punto di vista economico che aziendale e di miglioramento della scarsa offerta di lavoro locale. Grazie a questa misura si può porre un freno allo spopolamento, si possono utilizzare meglio le materie prime e le risorse locali e sostenere inoltre il turismo sostenibile attraverso lo sviluppo e la realizzazione di prodotti innovativi.

Il sostegno ai piccoli operatori economici si concentrerà sulle attività finalizzate a superare gli svantaggi generali della frammentazione delle zone rurali. La misura è rivolta in particolare alle microaziende e alle persone fisiche che al momento della richiesta di contributo sono in procinto di costituire una piccola impresa o di associarsi in gruppi operativi.

Contributo della sottomisura alle priorità e alle focus areas (aree tematiche) e all'ambito tematico individuato nella strategia

Riferimento della misura agli ambiti tematici individuati a livello locale

1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Contributo della misura alle priorità e agli aspetti specifici del PSR

Priorità 6 - Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

P6a – Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione.

La scarsa presenza di attività economiche, unita ai problemi delle aziende di piccole dimensioni operanti nel territorio rurale, lontano dai grandi centri urbani, determinano grandi svantaggi competitivi e accelerano l'abbandono delle zone montane delle Eisacktaler Dolomiten da parte della forza lavoro qualificata, soprattutto da parte delle ragazze. Per attuare una Strategia di Sviluppo Locale integrata, finalizzata a incentivare e accrescere l'occupazione, il reddito e la catena del valore locale, occorre rafforzare e sostenere la costituzione e lo sviluppo di aziende di piccole dimensioni e di microaziende non agricole operanti nel settore dell'artigianato, del commercio e del turismo. La possibilità di creare in tal modo nuovi posti di lavoro in loco contribuisce a incentivare lo sviluppo economico evitando lo spopolamento soprattutto da parte dei giovani.



P6b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Per adeguare in maniera mirata le misure di promozione del territorio rurale delle Eisacktaler Dolomiten ai punti deboli e alle esigenze di quest'area, è indispensabile che le aziende di piccole dimensioni e le microaziende collaborino tra loro. Le innumerevoli azioni di tanti singoli attori risultano per lo più non essere efficaci. Per raggiungere l'obiettivo dell'efficienza è pertanto necessario essere uniti e dimostrare di essere grandi, di disporre di un'offerta varia e di poter garantire qualità. Con azioni comuni, l'associazione di diverse realtà e strategie idonee, i servizi e i prodotti di queste piccole aziende acquistano maggiore visibilità e diventano più competitivi.

Attraverso queste azioni concertate, le aziende pubblicizzano nel contempo le Eisacktaler Dolomiten come destinazione turistica e sostengono di conseguenza un tipo di turismo sostenibile, motivano altri produttori a crescere dal punto di vista economico, incentivano la diversificazione, contribuiscono a mantenere i livelli di occupazione, a creare nuovi posti di lavoro e ad aumentare le potenzialità di crescita della catena del valore locale.

Contributo della sottomisura agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale

Innovazione

La sottomisura contribuisce in misura significativa al perseguimento dell'obiettivo trasversale dell'innovazione. Grazie a questa opportunità di finanziamento si intende incentivare attivamente lo sviluppo economico a livello locale, grazie a idee creative e innovative. Il sostegno nella fase di attuazione dei progetti ha lo scopo di infondere fiducia e sicurezza nelle piccole aziende o nelle nuove e innovative forme di agricoltura collettivistiche.

Ambiente & Mitigazione del cambiamento climatico e adattamento ai suoi effetti

Per esperienza si sa che le azioni e gli interventi ben organizzati, con produzioni di alto livello qualitativo, contribuiscono sensibilmente a far sì che l'ambiente nelle zone rurali sia meglio protetto e salvaguardato. Attraverso la cooperazione cresce l'esperienza lavorativa, si migliorano le tecniche di produzione delle piccole aziende locali e si può di conseguenza contribuire a limitare il cambiamento climatico e adeguarsi ai suoi effetti.

Descrizione della sottomisura

La sottomisura 6.4 riguarda investimenti immateriali e materiali che contribuiscono a promuovere la diversificazione dell'agricoltura e lo sviluppo di aziende non-agricole. Sono esclusi dal finanziamento gli investimenti di mera sostituzione. La misura si riferisce a tutte le azioni e gli interventi che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di tutte le attività non agricole delle aziende agricole, delle aziende di piccole dimensioni e microaziende che svolgono attività extra-agricole e aziende manifatturiere artigianali ubicate nel territorio LEADER Eisacktaler Dolomiten.

Con questa sottomisura si sostengono i seguenti interventi:

- Attività collegati allo sviluppo economico territoriale attraverso il finanziamento di locali di vendita (ad esempio negozi per l'approvvigionamento locale e negozi di generi alimentari);
- Sviluppo dell'artigianato e attività artigiana;
- Trasformazione di prodotti, inclusi quelli elencati nell'allegato I del Trattato (prodotti agricoli come prodotti di partenza) in prodotti non compresi nell'allegato I del Trattato (non agricoli), la loro vendita e la realizzazione del relativo portale internet.

Beneficiari

Microimprese non agricole (con meno di 10 dipendenti e meno di 2 milioni di Euro di fatturato all'anno) e imprese di piccole dimensioni (con meno di 50 dipendenti e meno di 10 milioni di Euro di fatturato all'anno) che hanno sede e svolgono l'attività nel territorio LEADER Eisacktaler Dolomiten.

Aziende agricole registrate presso la Camera di Commercio, con una classificazione dell'attività economica ATECO adeguata.

Costi ammissibili

Sono previste esclusivamente sovvenzioni pubbliche sotto forma di contributi in conto capitale, calcolati percentualmente sui costi totali ammessi a finanziamento.

Il sostegno è concesso solo per investimenti di interventi non agricoli:

- Investimenti in interventi edili, di risanamento, ampliamento, acquisto o ammodernamento di beni immobili;



- Acquisto - anche in leasing - di nuovi macchinari, arredamento, impianti tecnici e attrezzature per un prezzo non superiore al valore commerciale del bene, che siano finalizzati alla trasformazione e la vendita dei prodotti.
- Investimenti nell'acquisto o lo sviluppo di software, realizzazione di siti internet, incluso e-commerce e l'acquisto di brevetti, licenze e marchi che sono in relazione con l'investimento materiale.
- Sono riconosciute le spese tecniche legate ai citati investimenti.

Condizioni di ammissibilità

- I beneficiari devono dimostrare di avere sede e/o svolgere la loro attività nel territorio LEADER Eisacktaler Dolomiten.
- I progetti devono essere coerenti con la Strategia di Sviluppo Locale del PSL del territorio LEADER Eisacktaler Dolomiten.
- Sono finanziabili la trasformazione e la vendita di prodotti non compresi nell'allegato I del Trattato UE: per la tra-sformazione sono ammessi tutti i prodotti, compreso quelli elencati nell'allegato I del trattato UE, a condizione che il prodotto finale della trasformazione finanziata con questa sottomisura, non sia compreso nell'allegato I del Trattato UE.
- Sono ammissibili progetti con costi preventivati superiori a 20.000 €.
- I costi ammessi non potranno superare i 250.000 € per beneficiario nel corso dell'intero periodo di programmazione.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Il GAL approva i criteri di selezione e valuta l'appartenenza e la coerenza dei principi specifici stabiliti nell'articolo 3 del regolamento interno del GAL e descritti qui di seguito. L'articolo 3 del regolamento interno del GAL prevede criteri di selezione facili da verificare e quantificare, che permettono la selezione dei progetti e dei beneficiari attraverso l'assegnazione di punti per ogni criterio applicato. La selezione si fonda su un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia, sotto la quale i progetti/beneficiari non verranno selezionati.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

1. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia e alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;
2. Ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. Impatto trasversale: grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della rispettiva misura ed eventualmente di più misure;
5. Contributo alla diversificazione nella produzione dell'azienda beneficiaria;
6. Contributo all'accrescimento dell'economicità dell'azienda beneficiaria;
7. Impatto complessivo settoriale del progetto.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle operazioni ammesse.

Sono previsti aiuti con una massimale d'intensità pari al 50% calcolati sulla spesa ammessa.

Il contributo è soggetto al regime „de minimis“ di cui al Regolamento UE 1407/2013

I beneficiari dei contributi ai sensi di questa misura sono tenuti a non cambiare la destinazione d'uso prevista per il progetto finanziato, mantenendola per almeno 10 anni dalla data di versamento dell'ultimo importo del contributo per gli investimenti in interventi edili; in caso di finanziamento di macchinari o mezzi di produzione la destinazione d'uso dovrà essere mantenuta per 5 anni.

Sono riconosciute le spese tecniche legate ai citati investimenti fino a una percentuale massima del 5% dei costi ammissibili.



Dotazione del piano finanziario „Eisacktaler Dolomiten“:

Sottomisura	Costo totale*	Spesa pubblica (% massima)	Spesa pubblica (€)*	Quota UE %	Quota UE* (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale* (€)	Quota privata (%)	Quota privata* (€)
19.2-6.4	99.300,00 €	50,00%	49.650,00 €	43,12%	21.409,08 €	56,88%	28.240,92 €	50,00%	49.650,00 €

Possibilità di versamento di anticipi

Per la liquidazione di anticipi in misura massima del 50% dell'importo ammesso occorre depositare una fideiussione bancaria o analoga garanzia per il 100% dell'ammontare dell'anticipo.

Ai sensi dell'articolo 67, 1a) del Regolamento UE 1303/2013, sono previste liquidazioni parziali sulla base di e in rapporto ai lavori già eseguiti. Per la liquidazione è necessario presentare apposita domanda accompagnata dalle relative fatture saldate.



FEASR

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROLPROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGEEU - Ver.
1305/2013Reg. (UE)
1305/2013